

## Stop al telemarketing selvaggio via posta cartacea



Da lunedì 6 maggio un opuscolo pubblicitario può essere equiparato a una telefonata molesta. È scaduto il regime transitorio del DPR 149/2018 che ha modificato il funzionamento del Registro opposizioni.

Chi non vuole ricevere pubblicità cartacea potrà quindi aggiornare i propri dati sul sito del Registro per non farsi più riempire la cassetta della posta.

Non si tratta dei volantini distribuiti in maniera massiva, quelli seguono una normativa differente, ma delle pubblicità intestate a nome del ricevente.

In sostanza, **anche per la ricezione di pubblicità cartacea sarà possibile "opporci"**, iscrivendo appunto nell'apposito registro l'indirizzo presente nell'elenco telefonico. Le modifiche, infatti, incidono sul regolamento del 2010 aggiungendo la posta cartacea alle varie disposizioni inerenti i soli contatti telefonici.

Ciò significa che l'applicazione delle disposizioni in tema di registro delle opposizioni si estenderanno anche agli operatori che effettuano il trattamento dei dati per fini di **invio di materiale pubblicitario** o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale con il mezzo della posta cartacea, oltre che mediante l'impiego del telefono.

Le operazioni di telemarketing via posta e altre comunicazioni commerciali cartacee, dunque, non potranno avvenire nei confronti di **coloro i cui indirizzi siano stati iscritti nel registro**: gli operatori dovranno, all'uopo, consultare il registro e depennare gli indirizzi ivi iscritti.

In particolare, per quanto riguarda i **tempi di consultazione**, si prevede che, per i trattamenti di dati per invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale tramite posta cartacea, la consultazione del registro da parte di ciascun operatore avrà efficacia pari a trenta giorni.

Una disposizione transitoria, infine, prevede che l'uso degli indirizzi presenti negli elenchi pubblici possa avvenire da parte degli operatori commerciali **solo decorso il termine di 90 giorni** dall'entrata in vigore delle disposizioni del decreto. Tale periodo viene concesso agli interessati per effettuare l'iscrizione al registro. Inoltre, il decreto prevede anche che il registro sia consultabile dalle associazioni dei consumatori.

### **Registro delle Opposizioni: addio iscrizione via fax, resta la raccomandata**

Il provvedimento, inoltre, introduce un'altra novità ovvero l'eliminazione dalle modalità di iscrizione attraverso lo **strumento del fax**.

Tale decisione è giustificata dal **numero assai ridotto di iscrizioni** a mezzo fax. È stata invece mantenuta, in accoglimento dell'orientamento del Garante per la protezione dei dati personali, possibilità di iscriversi al registro tramite lettera raccomandata.

*P.G.*

*(maggio 2019)*